



Determina Direttoriale Rep. n. 2400/2021 prot. n. 235558 del 20.09.2021

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER N. 1 POSTO DI CATEGORIA EP, POSIZIONE ECONOMICA EP1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI PER IL RUOLO DI RESPONSABILE DEL BENESSERE ANIMALE PRESSO L'ORGANISMO PREPOSTO AL BENESSERE ANIMALE (OPBA) [COD. RIF. 2021ptaEP001]

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241, recante *"Norme in materia di procedimenti amministrativi"*;
vista la Legge 05.02.1992, n. 104, relativa all'assistenza, all'integrazione sociale e ai diritti per le persone disabili;
visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche e le modalità di svolgimento dei concorsi;
vista la Legge 12.03.1999, n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"*;
visto il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca;
visto il D.I. del 09.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
visto il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, *"Codice dell'ordinamento militare"* e in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore delle forze armate ivi previste, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;
vista la Legge 06.11.2012 n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed il relativo *"Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022"* adottato dall'Università di Parma;
visto il D.Lgs. 14.03.2013 n.33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e s.m.i.;
vista la Legge 06.08.2013 n. 97, *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea-Legge europea 2013"*, ed in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
visto il Regolamento UE 2016/679, recante il *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali"*;
vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56, *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"* ed in particolare l'art. 3 *"Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione"*, comma 4, che dispone, tra l'altro, che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021 le amministrazioni possono procedere alle assunzioni di personale, in deroga all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001;
viste le nuove Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo, già operative, approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione CDA/30-07-2020/314, recante *"Revisione delle linee generali di Organizzazione dell'Ateneo"*, la cui struttura organizzativa è entrata in vigore dal 01.01.2021;
visto il nuovo Assetto Organizzativo e Funzionale di Ateneo, di cui al relativo Funzionigramma, approvato con propria Determina Direttoriale Rep. n. 1613/2020, prot. n. 226878 del 09.11.2020;



richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. CDA/16-12-2020/470 avente ad oggetto *“Provvedimenti relativi al Piano triennale di programmazione del personale 2020–2022”, aggiornamento con scorrimento al 2022* dell’Università di Parma;

vista la Legge 30 dicembre 2020, n.178 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

visto il protocollo anti Covid-19 per i concorsi pubblici adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica DF-0007293-P-03/02/2021, validato dal Comitato tecnico scientifico presso il Dipartimento della Protezione Civile;

visto il D.L. 1° aprile 2021, n. 44 *“Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”* convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76;

richiamato il *“Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 per lo svolgimento delle procedure di concorso pubblico in presenza dell’Università di Parma”* adottato con Determina Direttoriale Rep. DRD n. 1063/2021, prot. n. 82281 del 20 aprile 2021;

richiamata la successiva deliberazione CDA/29-04-2021/185 recante *“Proper 2020: Conferma/rimodulazione Punti Organico 2019 Programmazione Punti Organico anno 2020”*;

visto il D.L. 23 luglio 2021, n. 105 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*;

vista la Legge 6 agosto 2021, n. 113 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

richiamata l’ulteriore deliberazione del Consiglio di Amministrazione CDA/01-07-2021/321 avente ad oggetto *“Approvazione integrazione piano assunzionale personale tecnico amministrativo - anno 2021”* dell’Università di Parma, da cui rileva, tra l’altro, l’autorizzazione all’attivazione della procedura assunzionale per una unità di Categoria EP dell’Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati riconducibile alla figura professionale del Responsabile del Benessere Animale, così come richiesto dalle previsioni normative di cui al D. lgs. 4 marzo 2014, n. 26 recante *“Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici”*;

accertata l’inesistenza, presso questo Ateneo, di vigenti graduatorie per profilo corrispondente a quello di cui al presente concorso;

considerato che sono state attivate le previste procedure di mobilità e che l’esito negativo di tali procedure costituisce presupposto per l’espletamento del concorso;

ritenuto, pertanto, di procedere ad emanare il bando di concorso pubblico per n. 1 posto di Categoria EP dell’Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati per il ruolo di Responsabile del Benessere Animale presso l’Organismo preposto al Benessere Animale (OPBA);

determina

ART. 1 – Indizione della procedura concorsuale

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di Categoria EP, posizione economica EP1, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, per il ruolo di Responsabile del Benessere Animale presso l’Organismo preposto al Benessere Animale (OPBA) dell’Università degli Studi di Parma.

La figura professionale si occuperà del benessere e dell’assistenza degli animali e del funzionamento delle attrezzature degli stabilimenti utilizzatori e di allevamento dell’Ateneo.

La figura richiesta dovrà possedere le seguenti capacità e conoscenze:

- conoscenza della normativa relativa alla protezione degli animali utilizzati ai sensi del D.lgs 26/2014;
- capacità ed esperienza nella gestione manageriale di stabilimenti di uso e di allevamento di animali ai sensi del D. Lgs 26/2014;
- conoscenza delle modalità di gestione della sperimentazione in livello di biosicurezza 1, 2 e 3;
- applicazione, nella gestione manageriale degli stabilimenti, del “Principio delle 3 R”, del Risk assessment in animal welfare e dei principali metodi alternativi;



- conoscenza della normativa relativa alla formazione degli addetti alle procedure e dei sistemi di certificazione e accreditamento dei laboratori/stabilimenti utilizzatori e di allevamento;
- conoscenza degli stakeholders nazionali ed esteri e capacità comprovata di gestione dei rapporti con gli stessi;
- capacità comprovata di organizzazione di eventi di divulgazione rivolti ad ampio pubblico;
- ottima conoscenza della lingua inglese;
- attitudine a parlare in pubblico e gestire eventi pubblici in lingua italiana e/o inglese in occasione di seminari, convegni, corsi organizzati dall'Ateneo;
- capacità relazionali e attitudine al lavoro di squadra, coordinando in modo sinergico diversi interlocutori (ricercatori, studenti, personale tecnico-amministrativo);
- normativa in materia di legislazione universitaria;
- disciplina sulla privacy, trasparenza e anticorruzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La figura richiesta sarà chiamata a svolgere le seguenti attività:

- organizzare, coordinare e supervisionare il personale tecnico amministrativo coinvolto nelle attività riconducibili agli ambiti di applicazione del D. Lgs 26/2014 in merito alla figura del Responsabile del Benessere Animale. Tale attività verrà svolta in stretta collaborazione con il Veterinario Designato di Ateneo;
- organizzare e coordinare la gestione operativa degli stabilimenti di Ateneo, monitorando che il personale coinvolto operi nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 26/2014. Tale compito prevedrà l'aggiornamento e la revisione costante delle procedure operative standard, la redazione e l'invio di comunicazioni a tutto il personale impegnato negli stabilimenti;
- partecipare, in qualità di membro, alle attività dell'Organismo preposto al benessere degli animali;
- monitorare attraverso ispezioni regolari presso gli stabilimenti d'Ateneo, che il benessere degli animali e le attrezzature in uso siano conformi ai protocolli autorizzati e alle normative vigenti;
- predisporre i Piani Sanitari periodici negli stabulari.
- coordinare la corretta gestione dei registri e della documentazione prevista dalla legge;
- predisporre reportistica per gli organi di governo dell'Ateneo;
- coordinare la definizione del budget necessario per la corretta gestione operativa degli stabilimenti di Ateneo e implementare le modalità di gestione economico-finanziaria degli stabilimenti di Ateneo;
- coordinare i rapporti con i fornitori di servizi relativi all'uso degli stabilimenti d'Ateneo;
- collaborazione alla stesura di programmi di formazione e/o aggiornamento per tutto il personale interessato, eventualmente in modo mirato a specifiche professionalità e ruoli;
- promuovere i rapporti con i diversi stakeholders attraverso l'organizzazione di eventi, congressi, workshop anche di carattere divulgativo;
- collaborare con il Dirigente di riferimento e gli uffici dell'Amministrazione per tutti gli altri compiti che verranno assegnati.

E' inoltre richiesta la conoscenza dell'utilizzo dei programmi informatici più diffusi.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso pubblico si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle F.A., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 2 - Requisiti di ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e s.m., possono partecipare alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) titolo di studio:



Laurea magistrale appartenente:

- alle classi LM-7 Biotecnologie agrarie, LM-8 Biotecnologie industriali e LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (D.M. 270/2004) equiparabili alle classi di laurea specialistica 7/S Biotecnologie agrarie, 8/S Biotecnologie industriali e 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (D.M. 509/1999) e alla laurea del previgente ordinamento in Biotecnologie (tutti gli indirizzi) **oppure**
- alla classe LM-13 Farmacia e farmacia industriale (D.M. 270/2004) equiparabile alla classe di laurea specialistica 14/S Farmacia e farmacia industriale (D.M. 509/1999) e alle lauree del previgente ordinamento in Chimica e Tecnologia/e Farmaceutiche e in Farmacia **oppure**
- alla classe LM-42 Medicina veterinaria (D.M. 270/2004) equiparabile alla classe di laurea specialistica 47/S Medicina veterinaria (D.M. 509/1999) e alla laurea del previgente ordinamento in Medicina veterinaria **oppure**
- alla classe LM-51 Psicologia (D.M. 270/2004) equiparabile alla classe di laurea specialistica 58/S Psicologia (D.M. 509/1999) e alla laurea del previgente ordinamento in Psicologia **oppure**
- alla classe LM-60 Scienze della natura (D.M. 270/2004) equiparabile alla classe di laurea specialistica 68/S Scienze della natura (D.M. 509/1999) e alla laurea del previgente ordinamento in Scienze naturali **oppure**
- alla classe LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (D.M. 270/2004) equiparabile alla classe di laurea specialistica 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (D.M. 509/1999) e alla laurea del previgente ordinamento in Scienze ambientali **oppure**
- alla classe LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (D.M. 270/2004) equiparabile alla classe di laurea specialistica 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (D.M. 509/1999) e alle lauree del previgente ordinamento in Scienze forestali e in Scienze forestali e ambientali **oppure**
- alle classi LM-6 Biologia e LM-61 Scienze della nutrizione umana (D.M. 270/2004) equiparabili alle classi di laurea specialistica 6/S Biologia e 69/S Scienze della nutrizione umana (D.M. 509/1999) e alla laurea del previgente ordinamento in Scienze biologiche **oppure**
- alla classe LM-69 Scienze e tecnologie agrarie (D.M. 270/2004) equiparabile alla classe di laurea specialistica 77/S Scienze e tecnologie agrarie (D.M. 509/1999) e alle lauree del previgente ordinamento in Scienze agrarie e in Scienze agrarie tropicali e subtropicali **oppure**
- alle classi LM-69 Scienze e tecnologie agrarie e LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali (D.M. 270/2004) equiparabili alle classi di laurea specialistica 77/S Scienze e tecnologie agrarie e 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche (D.M. 509/1999) e alla laurea del previgente ordinamento in Scienze e tecnologie agrarie **oppure**
- alla classe LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali (D.M. 270/2004) equiparabile alla classe di laurea specialistica 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche (D.M. 509/1999) e alle lauree del previgente ordinamento in Scienze della produzione/i animale/i e in Scienze e tecnologie delle produzioni animali

Nonché

- abilitazione professionale attinente al posto messo a concorso o, in alternativa all'abilitazione professionale, fermo il possesso del titolo di studio indicato, una particolare qualificazione professionale nel settore di riferimento ricavabile da precedenti esperienze lavorative per almeno 3 anni presso amministrazioni statali, enti pubblici e aziende private oppure titoli di studio post-universitari attinenti al settore di riferimento.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, il candidato può partecipare alla selezione dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza oppure, qualora non ne sia in possesso, allegando la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;

- 3) età non inferiore a 18 anni;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
- 7) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;



- 8) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) non aver riportato condanne penali definitive, in Italia e all'estero, che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di partecipazione alla selezione di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimenti penali.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di paesi terzi di cui al precedente punto 1) dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono inoltre accedere alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre, in ogni fase del procedimento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 - Domanda e termini di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, nonché il curriculum vitae ed eventuali allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA, disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2021ptaep001>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare **le Linee guida** disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice concorso **2021ptaEP001**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione al concorso.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli Studi di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.



La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare al concorso, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: unipr@cineca.it

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o eventualmente postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
- h) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



- i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) gli eventuali titoli di preferenza, di cui al successivo art. 7, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
- l) idoneità fisica all'impiego, da accertarsi a cura dell'amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- m) *(per i/le candidati/e disabili, beneficiari/rie delle disposizioni contenute nella Legge 05.02.1992, n. 104)* l'ausilio necessario in relazione alla specifica disabilità (comunque compatibile con lo svolgimento delle mansioni del profilo) nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove d'esame;
- n) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale.

ART. 5 - Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- a) curriculum vitae in formato europeo;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

ART. 6 - Prove d'esame

Gli esami consisteranno in **una prova scritta, anche a contenuto teorico pratico, che sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale.**

Entrambe le prove saranno svolte in presenza (salvo diverse disposizioni imposte dalla situazione emergenziale in atto che saranno debitamente ed eventualmente comunicate).

PROVA SCRITTA

La prova, scritta, consisterà in quesiti a risposta aperta diretti ad accertare l'attitudine dei candidati ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti la figura di cui all'art. 1 del bando.

PROVA ORALE

La prova orale avrà per oggetto gli argomenti inerenti agli ambiti di conoscenze e competenze richieste alla figura di cui all'art. 1 del bando. Saranno inoltre accertati la conoscenza della lingua inglese unitamente agli applicativi informatici di uso più comune (MS Office, posta elettronica, internet). Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici, oltre che a valutare la sua attitudine a ricoprire il posto messo a bando.

CALENDARIO PROVE

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:



La PROVA SCRITTA avrà luogo il giorno: **LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2021**

I candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio della prova al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), pena l'immediata esclusione dal concorso. Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi, le eventuali variazioni al calendario della prova nonché la sede di svolgimento della stessa e l'orario di convocazione saranno comunicati mediante avvisi pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unipr.it/node/18059> il giorno **LUNEDÌ 8 NOVEMBRE 2021**.

Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'assenza del candidato alla prova è considerata rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La PROVA ORALE avrà luogo il giorno: **MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2021**.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, comprensivo della votazione riportata da ogni singolo candidato nella prova scritta, la sede di svolgimento della prova, l'orario di convocazione nonché eventuali variazioni a quanto previsto, sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unipr.it/node/18059> il giorno **MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 2021**.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Ogni candidato, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, sarà identificato con il Codice personale identificativo univoco che sarà stato attribuito dall'applicativo Pica alla relativa domanda presentata.

La votazione complessiva è determinata sommando al voto conseguito nella prova scritta, il voto ottenuto nella prova orale.

In conformità al "*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*" della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2021 ed al Protocollo per lo svolgimento delle procedure di concorso pubblico "*in presenza*" dell'Università di Parma, sul medesimo portale WEB sarà pubblicato, dieci giorni prima della prova scritta, il *Piano Operativo* che dovrà essere seguito dalla Commissione e dai Candidati per porre in essere le misure di prevenzione e protezione anti covid-19.

Considerata la situazione attuale di emergenza epidemiologica da COVID-19 i candidati sono invitati a consultare periodicamente la pagina del sito internet di Ateneo raggiungibile all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18059> per eventuali comunicazioni in merito alla presente procedura concorsuale. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 7 - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dal quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, purché su indicazione del candidato.



I titoli di preferenza indicati esclusivamente nella domanda di partecipazione e non successivamente con le modalità sopra esposte, non saranno considerati utili ai fini della graduatoria.

Il/La candidato/a dovrà dichiarare, ai fini dell'applicazione del diritto di preferenza, il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000. In base alla normativa vigente spetta la preferenza, a parità di merito, secondo l'ordine seguente:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio o servizio senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) invalidi e mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio, o servizio senza demerito, nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

ART. 8 - Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove d'esame, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai medesimi. La votazione complessiva è determinata sommando al voto riportato nella prova scritta, il voto ottenuto nella prova orale.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste dal precedente articolo, con decreto rettorale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata sull'Albo on-line nonché sul sito web dell'Università di Parma, con avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'avvenuta pubblicazione.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso sulla Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria può essere utilizzata anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima legge n. 68 del 1999,



nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria anche per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, entro il rispettivo termine di validità.

La graduatoria è immediatamente efficace e produce effetto per un termine di due anni dalla data della sopracitata pubblicazione, fatte salve le diverse disposizioni di legge.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

ART. 9 - Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore, nella categoria EP, posizione economica EP1, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

Il vincitore del concorso deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando. L'Università di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

ART. 10 - Assunzione in servizio

Ai sensi del vigente CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca è previsto l'espletamento di un periodo di prova; non è soggetto a prova il dipendente di pubblica amministrazione con anzianità di servizio non inferiore a due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, valutato insindacabilmente dall'Ateneo, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 11 - Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, attualmente vigenti.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.



ART. 12 - Trattamento dati personali

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, consultabile all'indirizzo:

https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/04-02-2020/modello_informativa_selezioni_reclutamento.pdf

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

ART. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, come modificata ed integrata dalla Legge 11.2.2005, n. 15, il Responsabile dei procedimenti di concorso è il Dott. Stefano Ollari, Responsabile dell'Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione.

ART. 14 - Informazioni

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione dell'Università di Parma, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione del relativo avviso in Gazzetta Ufficiale;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo;
- ✓ pubblicazione sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/18059>

Avv. Candeloro Bellantoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Silvana Ablondi
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione del Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione	Dott. Stefano Ollari